

# WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater  
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater  
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Dr. Peter Winkler  
Dr. Stefan Sandrini  
Dr. Stefan Engele

Dr. Martina Malfertheiner  
Dr. Alfredo Molinari  
Dr. Massimo Moser

Dr. Oskar Malfertheiner  
Rag. Stefano Seppi  
Dr. Andrea Tinti

Mitarbeiter - Collaboratori

Dr. Karoline de Monte  
Dr. Iwan Gasser

## Circolare

<b>numero:</b>	78i
<b>del:</b>	2016-11-17
<b>autore:</b>	Rag. Stefano Seppi

A tutti i clienti interessati

### Cartelle di pagamento Equitalia: "rottamazione delle cartelle"

Nell'ambito del decreto legge<sup>1</sup> c.d. "Collegato alla Finanziaria 2017" è prevista la possibilità di definire in maniera agevolata le somme iscritte a ruolo, beneficiando della cancellazione delle sanzioni e degli interessi di mora<sup>2</sup>; l'operazione viene comunemente definita: "rottamazione delle cartelle".

Premesso che si tratta di un decreto legge, che potrebbe quindi subire delle modifiche prima della sua conversione in legge<sup>3</sup>, che dovrà avvenire entro il 23 dicembre 2016, elenchiamo qui di seguito gli aspetti principali alla data odierna.

#### 1 Cartelle oggetto della definizione agevolata

Possono beneficiare della sanatoria coloro che hanno ricevuto cartelle esattoriali dalle quali risulta che le somme iscritte a ruolo sono state affidate ad Equitalia dal 2000 al 2016<sup>4</sup>.

Al fine della sanatoria pertanto non ha nessuna rilevanza la data di notifica della cartella al contribuente, ma rileva esclusivamente la data di affidamento del ruolo ad Equitalia. Potrebbe quindi beneficiare della sanatoria anche la cartella notifica dopo il 31.12.2016, qualora dalla stessa risultasse che il ruolo è stato affidato all'Agente della riscossione prima di tale data.

#### 1.1 Importi oggetto della sanatoria

Nel decreto legge non sono stati espressamente elencati i tributi oggetto di definizione agevolata, ma solamente quelli che ne sono esclusi.

La definizione riguarda le imposte (IRPEF, IRES, IRAP, IVA, ecc.), i contributi INPS, INAIL, i ruoli già oggetto di contenzioso e le imposte e tasse locali (IMU, IMI, IMIS, TASI, ecc) che sono state affidate per la riscossione ad Equitalia.

Con un recentissimo emendamento<sup>5</sup> è stata concessa la possibilità di rottamare anche i ruoli emessi dai Comuni (per tributi locali e multe stradali) che non si avvalgono di Equitalia per la riscossione. In tal caso però la sanatoria non sarà automatica, ma gli enti dovranno predisporre

1 Decreto Legge n. 193 del 22.10.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24.10.2016 – d'ora in avanti DL n. 193/2016

2 Art. 6 del DL n. 193/2016

3 Come già accaduto con l'emendamento approvato alla Camera in data 10/11/16, e varie modifiche approvate fino ad oggi all'unanimità dalle Commissioni Bilancio e Finanze

4 Nella prima versione dell'art. 6, c.1 era previsto dal 2000 al 2015 – modifica approvata dalle Commissioni Bilancio e Finanze

5 Emendamento approvato in data 10.11.2016, che ha aggiunto il c. 6-bis all'art. 6 del DL n. 193/2016

I - 39100 Bozen - Bolzano, via Cavour - Straße 23/c, Tel. +39 0471 062828, Fax +39 0471 062829

E-Mail: info@winkler-sandrini.it, certificata E-Mail PEC: winkler-sandrini@legalmail.it

Internet <http://www.winkler-sandrini.it>, Steuer- und MwSt.-Nummer 0144587 021 3 codice fiscale e partita IVA Raiffeisenkasse Bozen, Cassa Rurale di Bolzano – IBAN IT05 V 08081 11600 000300018180 - SWIFT RZSBIT21003

una specifica delibera in cui dovranno stabilire le procedure di adesione.

## 1.2 Importi esclusi dalla sanatoria<sup>6</sup>

Sono espressamente escluse dalla sanatoria le seguenti somme affidate per la riscossione ad Equitalia:

- risorse proprie tradizionali ex art. 2, par. 1, lett. a) e b), della decisione 31.10.1994, n. 94/728/CE Euratom e l'IVA riscossa nell'importazione;
- recupero di aiuti di Stato;
- crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna;
- le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada – Per queste ultime la definizione agevolata opera limitatamente agli interessi.

## 2 Modalità di adesione

Per poter usufruire dell'agevolazione il contribuente deve espressamente manifestare la volontà di adesione all'Equitalia compilando e presentando un apposito modello<sup>7</sup> entro il 31.03.2017<sup>8</sup>. Il modello è disponibile sul sito di Equitalia<sup>9</sup>.

La dichiarazione va presentata con le seguenti modalità:

- direttamente allo sportello Equitalia;
- tramite e-mail ordinaria o PEC, utilizzando gli indirizzi di posta elettronica elencati nel modello di definizione. In tal caso va allegato il documento d'identità.

La presentazione può anche essere delegata, compilando l'apposito prospetto di delega contenuto nel modello.

## 3 Perfezionamento della definizione

Entro il 31.05.2017 Equitalia comunica al soggetto interessato<sup>10</sup>:

- l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione;
- l'importo complessivo delle singole rate, con relativa data di scadenza.

L'agevolazione si perfeziona con il pagamento dell'intero importo comunicato.

### 3.1 Pagamento rateale

È possibile dilazionare l'importo comunicato da Equitalia fino a cinque rate<sup>11</sup>.

In merito alle rate, le informazioni attualmente sono le seguenti:

- le prime tre rate, pari al 70% delle somme dovute, devono essere versate entro il 2017;
- la quarta e la quinta rata, pari al restante 30% delle somme dovute, devono essere versate nel 2018.

In merito ai termini di pagamento delle rate:

- nel 2017 le scadenze sono le seguenti: la prima rata a luglio e le altre due a settembre e novembre;
- nel 2018 si dovrà pagare ad aprile e a settembre.

<sup>6</sup> Art. 6, c. 10 del DL 193/2016

<sup>7</sup> Modello "DA1 – Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata"

<sup>8</sup> Art. 6, c. 2 del DL 193/16, come modificato dall'emendamento approvato in data 10.11.2016

<sup>9</sup> <https://www.gruppoequitalia.it/equitalia/opencms/it/modulistica/Definizione-agevolata/>

<sup>10</sup> Art. 6, c. 3 del DL n. 193/2016, come modificato dall'emendamento approvato in data 10.11.2016

<sup>11</sup> Art. 6, c. 3 del DL n. 193/2016, come modificato dall'emendamento approvato in data 10.11.2016

### 3.2 Modalità di pagamento<sup>12</sup>

Il versamento delle somme dovute potrà avvenire con le seguenti modalità:

- domiciliazione sul c/c bancario (da comunicare sul modello);
- bollettino precompilato;
- presso gli sportelli di Equitalia.

### 3.3 Soggetti che hanno in corso un pagamento rateale delle cartelle<sup>13</sup>

Possono usufruire della definizione agevolata anche i soggetti che stanno pagando ratealmente le cartelle, in seguito ad un provvedimento di dilazione di Equitalia, **a condizione che**, rispetto ai piani rateali in essere, **effettuino i versamenti delle rate in scadenza nel periodo 01.10 – 31.12.2016**.

## 4 Effetti della dichiarazione di adesione<sup>14</sup>

La presentazione della dichiarazione di adesione ha i seguenti effetti:

- sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di definizione;
- Equitalia non può:
  - avviare nuove azioni esecutive;
  - iscrivere nuovi fermi amministrativi / ipoteche;
  - proseguire azioni di recupero coattivo in corso.

## 5 Decadenza dalla definizione agevolata<sup>15</sup>

Il contribuente decade dalla definizione agevolata in caso di **mancato**, ovvero **insufficiente o tardivo versamento** dell'unica ovvero di una delle rate che compongono la dilazione di pagamento.

La decadenza comporta che:

- l'agevolazione non ha effetto, e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero delle somme iscritte a ruolo;
- i versamenti effettuati vengono acquisiti a titolo di acconto della somma iscritta a ruolo. **Equitalia proseguirà l'attività di recupero dell'importo residuo, che non potrà essere rateizzato.**

## 6 Considerazioni

In considerazione del fatto che il testo normativo relativo alla “rottamazione delle cartelle” è contenuto in un decreto legge, che fino ad oggi ha già subito notevoli variazioni, e probabilmente altre potrebbe subirne fino alla sua conversione definitiva in legge, si consiglia di attendere la conversione in legge prima di inviare la domanda di definizione agevolata; la conversione in legge dovrà avvenire entro il 23.12.2016, quindi in data anteriore a quella prevista per la presentazione dell'istanza, attualmente fissata al 31.03.2017.

Inoltre, in presenza di importi rilevanti da pagare, ovvero di pagamenti rateali già in corso, consigliamo di valutare attentamente l'impatto finanziario dell'eventuale richiesta di definizione agevolata. Le rate per la definizione agevolata sono al massimo 5, nei termini sopra precisati, ed in caso di decadenza gli importi saranno richiesti tutti in un'unica soluzione senza possibilità né di riattivare la dilazione precedente né di ottenere una nuova dilazione di pagamento

12 Art. 6, c. 7 del DL n. 193/2016

13 Art. 6, c. 8 del DL n. 193/2016

14 Art. 6, c. 5 del DL n. 193/2016

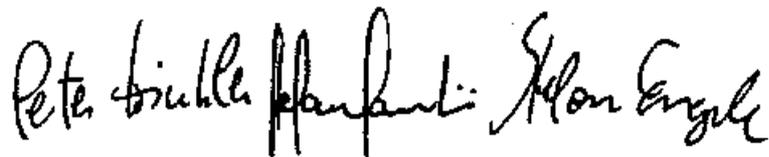
15 Art. 6, c. 4 del DL n. 193/2016

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

*cordiali saluti*

*Winkler & Sandrini*

*Dottori Commercialisti e Revisori Contabili*

Handwritten signatures of Peter Winkler, Maurizio Sandrini, and Gian Enzo.